



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

LINEE GUIDA #MUTUI BEI 2018

Premessa

Con riferimento agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, si è perfezionato il passaggio dalla modalità di finanziamento mediante contratti di mutuo, della Banca europea per gli investimenti (BEI), della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., alla modalità di erogazione diretta delle risorse da parte del Ministero dell'istruzione e del merito (di seguito, Ministero) in favore degli enti locali beneficiari.

In dettaglio, ai sensi dell'articolo 1, comma 512, della legge n. 296 del 2006, il Ministero ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze, con nota prot. DGER n. 27738 del 27 aprile 2026, l'autorizzazione alla variazione del piano di utilizzo dei contributi pluriennali per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, con la sostituzione dell'attualizzazione, per gli anni 2026 e 2027, con l'erogazione diretta.

Con successiva nota prot. MEF - RGS n. 164032 del 22 giugno 2026, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in ordine alla variazione richiesta, verificata l'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente.

In considerazione del mutamento della modalità di finanziamento in corso di realizzazione degli interventi, con le presenti linee guida si forniscono le indicazioni operative circa la gestione e la rendicontazione dei citati interventi in corso di esecuzione.

Al fine di garantire la positiva conclusione dell'iter degli interventi, le Regioni, in analogia a quanto previsto dalle precedenti linee guida, monitorano il rispetto dei seguenti obblighi da parte degli enti locali beneficiari:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- a) realizzare integralmente l'intervento di edilizia scolastica autorizzato, in conformità alla relativa autorizzazione e a completarlo entro la data finale prevista;
- b) mantenere la contabilità analitica che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun intervento e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- c) destinare le somme erogate direttamente dal Ministero all'esclusiva realizzazione degli interventi;
- d) consentire alle persone designate dal Ministero di effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori degli interventi;
- e) non ostacolare contatti con qualunque persona coinvolta nell'intervento o interessata dallo stesso, consentire l'analisi della documentazione in possesso dell'Ente locale relativa alla realizzazione dell'intervento ed estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; fornire al Ministero e ai soggetti designati tutta l'assistenza necessaria per le finalità di verifica;
- f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti ciascun intervento nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- g) mantenere la gestione e il possesso delle strutture e degli edifici costituenti ciascun intervento, assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del finanziamento e mantenere per i successivi 5 anni la relativa destinazione d'uso dell'edificio scolastico;
- h) mantenere in essere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun intervento;
- i) con riferimento all'ambiente: realizzare e gestire l'intervento in conformità alla normativa ambientale; mantenere e adempiere alle relative autorizzazioni ambientali;
- j) gestire ciascun intervento sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

lavoro e informare tempestivamente il Ministero di ogni fatto o circostanza suscettibile di incidere sulle condizioni di esecuzione e di esercizio di ciascun intervento;

- k) nei limiti consentiti dalla legge, informare il Ministero dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi membro o funzionario del relativo Ente locale, in connessione a illeciti penali relativi al finanziamento o alle somme da esso derivanti;
- l) adottare entro un ragionevole arco di tempo appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario del relativo Ente locale che, con sentenza giudiziaria definitiva e irrevocabile, sia stato condannato per un illecito penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa agli interventi e/o al finanziamento, informando prontamente il Ministero di qualsiasi misura adottata;
- m) impegnarsi a comunicare al Ministero eventuali e indispensabili modifiche al progetto in corso di esecuzione nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- n) fornire al Ministero ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione dei progetti, sia della documentazione che dei siti, nonché continuare ad alimentare regolarmente i sistemi di monitoraggio.

Le Regioni sono tenute ad osservare per le attività di propria competenza i seguenti obblighi:

- a) non effettuare modifiche sostanziali alla lista degli interventi inseriti nei sistemi informatici di controllo e monitoraggio, salvo adeguata comunicazione;
- b) mantenere operativa e aggiornata la piattaforma di monitoraggio fino al completamento degli interventi, ad eccezione dei periodi di manutenzione;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

- c) verificare quante scuole conseguono il certificato di agibilità in seguito all'attuazione dell'intervento e quante scuole, nonostante i lavori, non si qualificano per questa certificazione;
- d) informare prontamente il Ministero di qualsiasi azione, controversia ambientale, fatto o evento che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione di un intervento, nonché di notizie relative a illeciti penali o di origine illecita dei fondi di cui la Regione abbia conoscenza;
- e) informare prontamente il Ministero di qualsiasi inadempimento da parte degli Enti locali relativo alla normativa ambientale o di sospensioni/revoche delle autorizzazioni ambientali;
- f) nei limiti consentiti dalla legge, informare il Ministero di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale, amministrativo o ispezione in corso o imminente nei confronti dell'Ente locale o della Regione in connessione a illeciti penali relativi al finanziamento, indicando le azioni da intraprendersi.

Monitoraggio sul sistema informativo e BDAP

Il monitoraggio procedurale e finanziario delle opere in corso prosegue attraverso l'aggiornamento costante dei dati sul sistema informativo del Ministero e sulla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) da parte del RUP e dei referenti abilitati.

I dati relativi alle sezioni anagrafica, procedurale e finanziaria devono essere mantenuti costantemente allineati.

Gestione del quadro economico e delle economie di gara

Il quadro economico effettivo (QTE) deve essere compilato e trasmesso in BDAP-MOP al momento della conclusione dell'opera.

Le variazioni e/o le rimodulazioni del quadro tecnico-economico in corso d'opera sono compilate sul sistema informativo del Ministero. Le economie di gara conseguite rimangono accantonate in una apposita voce del QTE e non restano nella disponibilità



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

dell'ente locale. Per economie di gara si intendono le somme derivanti dai ribassi delle procedure di gara più la corrispondente aliquota di I.V.A. che sia stata risparmiata.

Per gli enti locali per i quali il finanziamento statale non copre la totalità dell'importo dell'intervento, il QTE deve continuare a differenziare l'importo di cofinanziamento da quello statale. In questo caso, le economie di gara restano ripartite tra quota statale e quota locale in relazione alla relativa incidenza; il Ministero provvede a incamerare o scomputare le sole economie relative alla propria quota di spettanza.

Tutti i documenti caricati sul sistema del Ministero devono essere firmati digitalmente. Nelle fatture elettroniche e nei mandati di pagamento emessi dall'Ente locale devono essere sempre presenti e corretti i codici CIG e CUP dell'intervento, per consentire il corretto recepimento da parte di SIOPE e BDAP-MOP.

Modalità di erogazione diretta e rendicontazione dei lavori

Le erogazioni avvengono tramite trasferimento diretto di risorse da parte del Ministero agli enti locali beneficiari, previa istruttoria e validazione formale da parte della Regione competente.

Il circuito di rendicontazione e conseguente erogazione si articola secondo le seguenti fasi operative:

1. **Rendicontazione dell'Ente locale:** al maturare della spesa relativa a lavori (SAL) e/o altre voci del quadro economico, il RUP dell'ente locale beneficiario inserisce i dati di spesa sul sistema informativo del Ministero e carica la documentazione probatoria (autocertificazione di spesa e determine di approvazione dei SAL);
2. **Istruttoria e validazione regionale:** la Regione esamina la documentazione caricata dall'ente locale, effettua l'istruttoria di competenza e provvede alla formale validazione dei dati sul sistema informativo. In caso di discordanza tra la documentazione a sistema e le somme inserite, la Regione convalida la minor somma;
3. **Finestre temporali per la richiesta al Ministero:** ciascuna Regione è tenuta a trasmettere al Ministero l'elenco degli interventi validati (Allegato G),



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

corredato dalla relativa richiesta cumulativa di erogazione diretta, entro le seguenti scadenze perentorie:

- 15 luglio 2026;
 - 15 settembre 2026;
 - 16 novembre 2026;
 - 15 marzo 2027;
 - 15 giugno 2027;
 - 15 ottobre 2027.
4. **Erogazione diretta del Ministero:** ricevuta la richiesta regionale nei termini indicati, il Ministero provvede all'erogazione diretta in favore degli enti beneficiari, secondo le tempistiche amministrative previste e necessarie. Le erogazioni dirette procedono per stati di avanzamento dei lavori fino al 90% dell'importo complessivo del finanziamento;
5. **Comprovazione della spesa erogata:** successivamente all'avvenuta erogazione da parte del Ministero, l'Ente locale ha l'obbligo di caricare a sistema i giustificativi di pagamento (determinazione di liquidazione, fatture elettroniche, certificati di pagamento e mandati quietanzati). Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti per la validazione regionale dei SAL successivi.

Liquidazione del saldo finale (ultimo 10%)

Per ottenere la liquidazione del residuo 10% del finanziamento, l'Ente locale deve caricare sul sistema informativo del Ministero il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo, unitamente alla documentazione tecnica finale prevista (certificazioni sismiche, di agibilità o energetiche ove applicabili).

La Regione esegue l'istruttoria finale e inserisce l'intervento convalidato nella prima finestra temporale utile per la trasmissione della richiesta di erogazione al Ministero.

Liquidato l'ultimo 10% del finanziamento, l'Ente locale deve caricare a sistema, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta erogazione, la contabilità finale e i relativi mandati di pagamento quietanzati, pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Cause di revoca del finanziamento

La Regione attiva le procedure di revoca del finanziamento qualora dal monitoraggio continuo dei dati emerga una delle seguenti condizioni:

- a) l'ente beneficiario non rispetti il termine per il completamento dei lavori e per la relativa rendicontazione finale del 30 settembre 2027, come da ultimo prorogato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 ottobre 2025, n. 191;
- b) emergano gravi irregolarità e/o violazioni insanabili in merito alla normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sugli appalti pubblici;
- c) l'ente non proceda al tempestivo caricamento dei dati giustificativi e dei mandati quietanzati relativi alle somme già liquidate direttamente dal Ministero;
- d) in caso di espressa rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente;
- e) si accerti che lo stesso progetto/intervento risulti essere già stato finanziato con altre risorse regionali, nazionali o comunitarie (divieto di doppio finanziamento);
- f) si accerti che l'edificio oggetto di intervento non mantenga la destinazione ad uso scolastico;
- g) sia stato realizzato un progetto difforme da quello incluso nelle graduatorie autorizzate, senza preventiva e formale autorizzazione.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto o modificato dalle presenti Linee guida, trovano applicazione le disposizioni e le procedure operative contenute nelle precedenti Linee guida, nei limiti della loro compatibilità con la nuova modalità di finanziamento mediante erogazione diretta.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianna Barbieri